



COMUNE DI POMARANCE
PROVINCIA DI PISA

DELIBERAZIONE N. 43

In data: 12.08.2014

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE SULLA TASSA COMUNALE
SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2014.-

L'anno duemilaquattordici il giorno dodici del mese di agosto alle ore 09.30, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in seduta pubblica, sotto la presidenza del Sindaco e previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

MARTIGNONI LORIS	P	GARFAGNINI MARCO	P
FEDELI LEONARDO	P	CALVANI DARIO	P
FABIANI NICOLA	P	GHILLI CHAIA	A
BACCI ILARIA	P	CENERINI MELISSA	P
BIANCIARDI GIANFRANCO	P		
MERCURIALI SARA	P		
ANDREI MARIO	P		
FIDANZI LORIANO	P		
ANTONI MONICA	P		
Totale presenti : 12			
Totale assenti : 1			

Partecipa il Segretario Generale **dr.ssa Burchianti Eleonora** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MARTIGNONI LORIS, Sindaco, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 43 del 12.08.2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE SULLA TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2014.-

...omissis.....

Nel corso della trattazione del precedente punto è uscito il Consigliere Fedeli Leonardo. Sono perciò presenti per la votazione del presente punto n. 11 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 12/08/2014 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina la tassa sui rifiuti per il Comune di Pomarance;
- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della L. 147/2013 i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158; in alternativa il comune può commisurare la tariffa nel rispetto del principio e delle modalità individuate dal comma 652 dello stesso articolo 1;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- l'art. 1 comma 683 della L. 147/2013 dispone che le tariffe della TARI sono definite con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- ai sensi dell'art. 1 comma 658 della L. 147/2013, alle utenze domestiche è assicurata una riduzione attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa del 5%, in relazione ai risultati raggiunti nella raccolta differenziata, pari al 36,49% nel 2013, del totale dei rifiuti smaltiti e dato atto che tale percentuale è desumibile dal quadro di ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche;
- ai sensi dell'art. 1, comma 662, della L. 147/2013, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 23 comma 3 del vigente Regolamento della tassa sui rifiuti la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;
- che nel fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, si è tenuto conto delle disposizioni di cui al comma 652 dell'art. 1 della L. 147/2013 e che si è ritenuto di apportare la variazione dei coefficienti minimi Kd per alcune utenze del settore commerciale laddove i Kd ministeriali risultavano particolarmente alti in rapporto all'effettiva attività commerciale realizzata sul territorio, mentre è stato aumentato il Kd per le Banche che già rispetto alla TARSU avevano beneficiato di una notevole riduzione dell'onere tributario;

Visto il D.M. 18 luglio 2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Viste le linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe redatto da un gruppo di esperti incaricati appositamente da una struttura in house del Ministero dell'economia e delle finanze in collaborazione con la Direzione Federalismo fiscale dello stesso ministero;

Vista la propria precedente deliberazione n. 42 approvata in questa stessa seduta e dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con la quale è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2014;

Dato atto che la proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche è stata determinata sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014 in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della o legge 147/2013;

Tenuto conto della proposta di deliberazione in questa stessa seduta della rateizzazione della TARI per l'anno 2014 prevista dall'art. 1 comma 688 della L. 147/2014;

Visti:

- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- la L. 147/2013

Dato atto che per quanto qui non richiamato valgono le disposizioni normative vigenti in materia di Tari ed in particolare quelle contenute nella L. 147/2013;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabili espressi sul presente atto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n° 267/2000;

con votazione separata e palese espressa nelle forme di legge dalle seguenti risultanze: favorevoli nn. 8; contrari nn.3 (Garfagnini, Calvani e Cenerini); astenuti nn.0;

DELIBERA

1. di determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

A) UTENZE DOMESTICHE

	PARTE VARIABILE		PARTE FISSA	
	Quv*Cu*Kb		Tariffa al mq.	Gettito TOTALE
comp.n.f.	Tv x nucleo	tot.gettito	superficie adatt.	
1	65,07106	60.984,59	0,70631	77.770,21
2	151,83246	205.398,96	0,77201	146.742,41
3	195,21317	85.230,07	0,83771	54.858,58
4	238,59387	55.306,06	0,90342	33.882,68
5	314,51010	13.335,23	0,96091	6.021,05
6 e magg	368,73598	8.849,66	1,01019	3.897,30
		429.104,57	Quf*Ka	323.172,24

B) UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa parte fissa

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc min.	Kc max	Kc prop.	Kc	tot.superf.	sup.corretta	tar. al mq.	tot.gettito
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	0,61	0,61		5.265	3.211,65	0,18899	995,05
Cinematografi e teatri	0,39	0,46	0,46		1.351	621,46	0,14252	192,54
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,43	0,52	0,52		8.365	4.349,80	0,16111	1.347,68
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	0,81	0,81		74.857	60.634,17	0,25096	18.786,01
Stabilimenti balneari	0,45	0,67	0,67		0	0,00	0,20758	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,33	0,56	0,56		284	159,04	0,17350	49,27
Alberghi con ristorante	1,08	1,59	1,59		10.945	17.402,55	0,49262	5.391,75
Alberghi senza ristorante	0,85	1,19	1,19		11.903	14.164,57	0,36869	4.388,54
Case di cura e riposo	0,89	1,47	1,47		0	0,00	0,45544	0,00
Ospedali	0,82	1,70	1,70		0	0,00	0,52670	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	0,97	1,47	1,47		18.276	26.865,72	0,45544	8.323,68
Banche ed istituti di credito	0,51	0,86	0,86		713	613,18	0,26645	189,98
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferr	0,92	1,22	1,22		1.992	2.430,24	0,37799	752,95
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,96	1,44	1,44		348	501,12	0,44615	155,26
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, c	0,72	0,86	0,86		479	411,94	0,26645	127,63
Banchi di mercato beni durevoli	1,08	1,59	1,59		0	0,00	0,49262	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, c	0,98	1,12	1,12		912	1.021,44	0,34700	316,47
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fat	0,74	0,99	0,99		1.377	1.363,23	0,30673	422,36
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,87	1,26	1,26		1.525	1.921,50	0,39038	595,33
Attività industriali con capannoni di produzione	0,32	0,89	0,89		59.887	53.299,43	0,27574	16.513,52
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,43	0,88	0,88		497	437,36	0,27265	135,51
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	9,84	3,25		1.812	5.889,00	1,00693	1.824,56
Mense, birrerie, amburgherie	2,67	4,33	2,67		1.457	3.890,19	0,82723	1.205,28
Bar, caffè, pasticceria	2,45	7,04	2,45		928	2.273,60	0,75907	704,42
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e forma	1,49	2,34	2,34		1.000	2.340,00	0,72499	724,99
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,49	2,34	2,34		85	198,90	0,72499	61,62
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	10,76	4,23		327	1.383,21	1,31056	428,55
Ipermercati di generi misti	1,47	1,98	1,98		1.287	2.548,26	0,61345	789,52
Banchi di mercato generi alimentari	3,48	6,58	6,58		26	171,08	2,03865	53,00
Discoteche, night club	0,74	1,83	1,83		0	0,00	0,56698	0,00
					205.898	208.102,64		64.475,49

Tariffa parte variabile

ATTIVITA' PRODUTTIVE	kd	tot.superf.	tariffa v/m2	tot.gettito
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,98	5.239	1,06649	5.587,56
Cinematografi e teatri	3,60	1.351	0,96466	1.303,26
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,00	7.565	1,07185	8.108,76
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7,45	52.184	1,99632	104.175,56
Stabilimenti balneari	4,11	0	1,10133	0,00
Esposizioni, autosaloni	3,02	284	0,80925	229,83
Alberghi con ristorante	9,95	7.677	2,66623	20.467,28
Alberghi senza ristorante	7,80	6.320	2,09011	13.210,10
Case di cura e riposo	8,21	0	2,19997	0,00
Ospedali	7,55	0	2,02312	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	11,00	18.172	2,94759	53.563,25
Banche ed istituti di credito	11,00	713	2,94759	2.101,63
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,45	1.896	2,26428	4.293,08
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,85	348	2,37147	825,27
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,66	479	1,78463	854,84
Banchi di mercato beni durevoli	9,90	0	2,65283	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	9,00	912	2,41166	2.199,44
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	1.265	1,82214	2.305,74
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	1.156	2,14906	2.484,96
Attività industriali con capannoni di produzione	2,93	58.598	0,78513	46.007,20
Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	486	1,07185	521,13
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15,00	1.790	4,01944	7.192,78
Mense, birrerie, amburgherie	13,00	1.457	3,48351	5.075,48
Bar, caffè, pasticceria	15,00	928	4,01944	3.730,04
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,72	996	3,67644	3.661,37
Plurilicenze alimentari e/o miste	13,70	85	3,67108	312,04
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	22,00	327	5,89517	1.927,72
Ipermercati di generi misti	13,51	1.287	3,62124	4.660,54
Banchi di mercato generi alimentari	32,00	10	8,57480	89,18
Discoteche, night club	6,80	0	1,82214	0,00
		171.526		294.888,01

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

- di dare atto che sull'importo della Tassa sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;
- di stabilire che le agevolazioni di cui all'art. 15, commi 1 e 2, all'art. 18 e all'art. 19 del regolamento comunale sulla TARI saranno compensate all'interno della struttura tariffaria attraverso la ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti, così come già regolamentato per le agevolazioni di cui all'art. 16 dello stesso regolamento. La copertura finanziaria per il premio di cui all'art. 15 comma 3 è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo relativo all'esercizio cui si riferisce tale iscrizione,
- di stabilire che l'agevolazione di cui all'art. 12 viene fissata nella misura del 30%.
- di stabilire che l'agevolazione di cui all'art. 18 comma 2 lettera b) viene fissata nella misura del 30%;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito informatico del comune ed inviata telematicamente, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del

Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#), e successive modificazioni entro 30 giorni dalla data di esecutività della presente delibera e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Successivamente

Con votazione separata e palese espressa nelle forme di legge dalle seguenti risultanze:
favorevoli nn. 11, contrari nn. 0, astenuti nn. 0,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ex art. 134, IV comma, D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to MARTIGNONI LORIS

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dr.ssa Burchianti Eleonora

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

LI, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Burchianti Eleonora

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ **Che la deliberazione C.C. n° 43, del 12.08.2014:**

E' stato affissa a questo Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, (ex art. 124 D.Lgs 267/00).

E' stata trasmessa , la comunicazione di adozione dell'atto, prot. n. _____, in data _____ al Difensore Civico Regionale (ex art. 3 L.R.T. n°2 del 02/01/02 e successive modifiche ed integrazioni)

E' stata trasmessa, la comunicazione di adozione dell'atto, prot. n. _____, in data _____ al Prefetto (ex art. 141 C. 1.4) lettera c) del D.Lgs 267/2000)

⇒ **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:**

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (ex art. 134, comma 3, D.Lgs 267/00);

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Burchianti Eleonora